

I DATI DELLA FONDAZIONE GIMBE

Lombardia, tra i 12 e 19 anni immunizzato un giovane su 4

MILANO

In Lombardia il 24 per cento dei ragazzi tra i 12 e i 19 anni, cioè uno su quattro, non è ancora vaccinato. Una posizione che, tuttavia, colloca la Regione tra le prime per quanto riguarda gli studenti. Lo rivelano i dati illustrati ieri dalla fondazione Gimbe. A livello nazionale il 32,3% degli studenti nella popolazione 12-19 anni non ha ricevuto nessuna dose; spiccano i giovani della Provincia autonoma di Bolzano, della Valle d'Aosta (40,4%) e della Liguria (40%). I giovani più vaccinati sono quelli della Puglia (25%), della Lombardia (24%) e della Sardegna, questi ultimi sono i più vaccinati di tutti, solo il 24,2% non è vaccinato. Nella fascia di età 12-19 anni il 52,1% pari a

2.374.04, ha fatto il ciclo completo di vaccinazioni, il 15,6% pari a 712.088 ha fatto la prima dose e il 32,3% pari a 1.470.788 nessuna dose. I dati li ha resi noti **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe, che ha presentato ieri un'anteprima del Report Gimbe sulla Sicurezza Covid 19 nelle scuole.

Per quanto riguarda insegnanti e personale scolastico, per il quale vale l'obbligo, la Lombardia ha il 10,5% di non vaccinati, mentre a livello nazionale è del 6,1% la percentuale di chi non ha ricevuto nessuna dose di vaccino. In 7 regioni - Lazio, Friuli Venezia Giulia, Molise, Abruzzo, Campania, Toscana e Calabria - il 100% del personale risulta aver concluso la vaccinazione.

Tra i non vaccinati, spicca il personale di Bolzano, con il 21,2% segue Trento con il 18%, poi Valle d'Aosta, Pie-

monte, Sicilia, Basilicata con il 10,9% di non vaccinati, Lombardia (10,5%), Umbria, Liguria, Puglia, Sardegna con il 5%, Emilia Romagna, Veneto e infine le Marche con il 3%.

I test salivari sono il futuro per la facilità dell'uso «ma i pochi studi compiuti su di essi mostrano che la possibilità di scoprire i positivi siano tra il 53 e il 73%. Sono necessari altri studi, anche per standardizzare il metodo di raccolta del campione».

«Le evidenze scientifiche dimostrano che per minimizzare il rischio della circolazione virale nelle scuole è necessario attuare tutti gli interventi di prevenzione – osserva il presidente di Gimbe – ma i vaccini per gli under 12 anni non sono disponibili, per gli over 12 anni la copertura ha nette differenze regionali. Le mascherine si usano solo dalla scuola elemen-

tare in poi, manca uno screening sistematico e il distanziamento è subordinato agli aspetti logistici mentre mancano interventi strutturali, nelle scuole, su aerazione, ventilazione e trasporti». Di qui l'osservazione della Fondazione Gimbe che ricorda di aver già rilevato che era una strategia «molto rischiosa puntare esclusivamente sulla vaccinazione del personale scolastico e degli studenti over 12» e che fa temere agli esperti della Fondazione che l'obiettivo del 100% di scuola in presenza sia a rischio. Un campanello d'allarme che merita di non essere sottovalutato. —

In sette regioni insegnanti e personale scolastico vaccinati al 100%



Peso: 21%